

Interrogazione n. 1310

presentata in data 30 settembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

Stato di attuazione dei progetti PNRR nella Regione Marche

a risposta scritta

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica da Covid - 19. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati);
- il PNRR è una grande occasione per la nostra Regione e per ogni singolo Comune per veder finanziati progetti su vari ambiti della vita sociale, economica e in particolare progetti di investimento infrastrutturale, le cui procedure prevedono bandi e sovvenzioni dirette attraverso i quali il Governo eroga risorse a Regioni ed Enti locali.

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito del DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure convertito in Legge 108/2021", il governo centrale ha adottato una governance del PNRR di tipo top-down, attribuendo alle regioni un ruolo sia di coordinamento che di attuazione concreta degli interventi;
- Il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ha introdotto misure di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di liquidazione delle spese nonché quelle volte al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi.

VISTO CHE:

- il successo del piano dipende in buona parte dalla capacità delle amministrazioni pubbliche di presentare e mettere in atto i progetti. Un terzo delle risorse totali messe a disposizione dal Pnrr sono destinate a investimenti che saranno gestiti a livello territoriale;
- a livello generale, gli enti locali ricoprono un ruolo centrale nella realizzazione del Pnrr, come attuatori di gran parte dei progetti con ricadute immediati sui territori;
- la Regione Marche nel 2021 ha presentato al governo nazionale il piano PNRR volto a supportare la digitalizzazione, l'innovazione, la competitività e la cultura, la rivoluzione verde e la transizione ecologica, le infrastrutture per una mobilità sostenibile, l'Istruzione e ricerca, l'inclusione e coesione, e la salute, e ideato con la logica di fungere da acceleratore per la ripresa della nostra economia.

CONSIDERATO CHE:

- l'art.124, comma 1 del "Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea Legislativa Regionale delle Marche" prevede che: "Il Presidente dell'Assemblea, sentita la Conferenza dei presidenti dei gruppi, entro il primo semestre di ogni anno, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14 dello Statuto chiede al Presidente della Giunta la presentazione del rapporto annuale sullo stato di attuazione del programma di governo e delle politiche regionali, anche con riferimento al contenuto degli atti di programmazione e di indirizzo approvati dall'Assemblea";
- ad oggi non risulta redatto e presentato, da parte della Giunta regionale, il rapporto annuale sullo stato di attuazione del programma di governo e delle politiche regionali per le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024 nonostante l'interrogazione n. 972/23 del 20/10/2023 "Rapporto annuale sullo stato di attuazione del programma di governo" e la mozione n. 418/23 del 08/11/2023 "Rapporto annuale sullo stato di attuazione del programma di governo";
- alle Marche sono state assegnati 4.579.626.733,28 di euro di risorse Pnrr per la realizzazione di 7945 progetti, di cui 371 in qualità di soggetto attuatore per un importo di 544.530.039,52 di euro di investimento;
- a tale riguardo però, non sono stati illustrati dati analitici sullo stato di attuazione e avanzamento degli stessi per conoscere l'effettivo stato dell'arte di attuazione dei singoli progetti.

RIBADITO CHE:

- già nel 2023 il gruppo del Partito Democratico aveva chiesto che la Regione Marche si dotasse di uno strumento analitico attraverso il quale poter conoscere e monitorare lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto PNRR attivato, per verificare gli obiettivi in corso di realizzazione e gli effetti che si stanno realizzando con le risorse del PNRR;
- il Portale "Easy PNRR" proposto e implementato dalla Giunta non risponde a questa esigenza dal momento che non restituisce il quadro analitico degli interventi in corso e del loro avanzamento, così come non fornisce l'indicazione delle risorse dedicate ad ogni singolo progetto attivato nella nostra Regione.

VISTO CHE:

- La Regione Marche è una delle poche regioni in cui non è stata istituita una Commissione speciale dedicata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per monitorare l'avanzamento dei lavori relativi alla messa a terra dei fondi regionali del PNRR e non si è dotata nemmeno di una legge regionale specifica finalizzata all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC);

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

1. L'elenco dei progetti approvati, il relativo importo e le risorse trasferite per singolo soggetto attuatore (compresi quelli della Regione Marche);
2. L'elenco dei progetti non ancora approvati e tempistiche previste per la loro approvazione;
3. L'elenco dei progetti approvati per stato di avanzamento:
 - Progetti avviati

- progetti per i quali è stato presentato il primo SAL
- Progetti con SAL finale
- Progetti liquidati.